

IL GAZZETTINO

Venerdì 21 ottobre 2011

SESTO AL REGHENA

Convegno sul prosecco

Domani, alle ore 9,45, la Confraternita della vite e del vino del Veneto Orientale e del Friuli VG organizza a Sesto al Reghena (Pn), nell'auditorium "Burovich" una conferenza sul tema "Il prosecco: un vino di successo". Relatori il prof. Vasco Boatto e il prof. Roberto Zironi.

La Nuova

di Venezia e Mestre

Lunedì 17 Ottobre 2011

CONFRATERNITA DEL VINO E DELLA VITE

Una questione sul Prosecco

■ ■ Il sodalizio che unisce gli appassionati del Veneto Orientale e del Friuli Venezia Giulia hanno organizzato per sabato a Sesto al Reghena una conferenza sul tema "Il prosecco. Un vino di successo". Relatori: il professor Roberto Zironi del dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'Università di Udine, Vasco Boatto dell'Università di Padova e l'enologo Marzio Pol.

Anche il Friuli è terra di prosecco

Sesto, all'auditorium Burovich conferenza sul vino e sul suo crescente successo

di Sesto all'Adriatico

Sesto all'Adriatico, in quanto posto al confine tra Veneto e Friuli, è diventato per un giorno un'area simbolo della collaborazione tra le due regioni all'insegna della produzione, in continua crescita, del prosecco di qualità. Per l'auditorium Burovich ha infatti ospitato la conferenza "Il prosecco: un vino di successo", organizzata dalla Confraternita della vite e del vino del Veneto orientale e del Friuli Venezia Giulia. Il sindaco Ivo Chiarot si è mostrato ben lieto di spiegare ancora una volta l'importanza della Confraternita. Il gran maestro della Confraternita, Francesco Ribot, ha ricordato come il fenomeno prosecco sia in crescita a livello mondiale, con una produzione che supererà quella dello Champagne, e non si tratta, va ricordato, per quanto riguarda il Consorzio prosecco doc, di produzione soltanto veneta, ma an-



Uno scorcio degli interventi alla conferenza su "Il prosecco, un vino di successo", organizzata ieri al Burovich

che friulana, seppur tutte le percentuali siano ancora nettamente sbilanciate a favore del Veneto.

Un quadro greco l'ha tracciato Vasco Iovino, del Centro interregionale per la ri-

cerca in viticoltura ed enologia dell'università di Padova (sede di Conegliano). L'impennata di produzione è iniziata dal 2000, al riconoscimento della denominazione: le stime parlano per il 2013 di un po-

tenziale di 370 milioni di bottiglie. Forte accelerazione anche per gli ettari coltivati: si stima che nel 2012, per il prosecco doc, raggiungeranno quota 20 mila (13.600 in Friuli, più 5.300 per il Doge) (nel solo Vi-



Una parte dei relatori all'iniziativa curata dalla Confraternita di vite e vino

rona).

Anche il prezzo, però, è in crescita. Si guarderà soprattutto alla produzione volta all'export, in particolare verso la Germania, cercando di superare alcune problematiche in questo mercato. Come ha indicato Iovino, non sarà facile ottenere, ma il prezzo equilibrato dovrebbe aggirarsi tra 1 e 1,2 euro al litro, al da garantire al produttore una redditività dignitosa. In sintesi: «Le op-

portunità sul mercato sono buone, sta a noi saperle colmare».

Al termine degli interventi sono state consegnate tre borse di studio da 700 euro a studenti della scuola enologica di Conegliano (Eduardo De Lucchi di Covolo di Ponzosabbio) e delle università di Padova (Alessio Zanardo di Susegana) e Udine (Enrico Battiston di Muzile di Fiume).

di S. J.